

→ **Nel Gp d'Europa di Formula 1** il successo del brasiliano della Brawn sul circuito di Valencia
→ **Ora è secondo** dietro a Button, sul podio Hamilton e Raikkonen: disastrosa gara di Badoer

Il giorno perfetto di Rubens Barrichello Vittoria dopo 5 anni con dedica a Massa

Calimero è tornato a vincere dopo un lustro, l'ultima volta fu nel 2004 con la Ferrari. La BrawnGp rafforza la leadership del mondiale, risorge la McLaren. E la Ferrari va a punti, ma con Badoer tocca il fondo.

LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

Finalmente ce l'ha fatta. Dopo quasi 5 anni di digiuno Rubens Barrichello torna alla vittoria e coglie il suo primo successo con la Brawn-Gp. Per un pilota che lo scorso inverno non sapeva nemmeno se avrebbe trovato più un volante, non è affatto male. Anche perché Calimero il Lamentoso si toglie di dosso un incubo: quello di essere etichettato come un soggetto che ha vinto solo negli anni della grande supremazia Ferrari, ovvero dal 2000 al 2004.

E infatti l'ultimo successo del paulista di origini trevigiane risale proprio al Gp di Cina del 2004. Con la vittoria nel Gp d'Europa Rubens raggiunge 10 centri in carriera dopo 278 presenze nel circus, riconquista il secondo posto in classifica mondiale dietro al compagno di squadra, Jenson Button - solo 7° e autore di una gara incolore - e consegna al suo paese la centesima vittoria di un pilota brasiliano. Una lunga serie di successi, apertasi con Emerson Fittipaldi, proseguita con Nelson Piquet e soprattutto con il mitico Ayrton Senna.

BIS VERDEORO

Per non parlare di Felipe Massa, che proprio sulla pista di Valencia, un anno fa, conquistò uno splendido trionfo, in una stagione da corpo a corpo con Hamilton e la sua McLaren-Mercedes, con una Ferrari ben diversa da quella vista quest'anno. Il sempre velocissimo Lewis è stato però beffato, in terra di Spagna, da un clamoroso errore ai box, quando l'anglocaraibico ha anticipato l'ultimo pit stop come da ordine ricevuto via radio, trovando però i meccanici imprepara-

Arrivo - Gp d'Europa		Punti	Circuito																
			Australia	Malasia	Cina	Bahrain	Spagna	Monaco	Turchia	G.Bretagna	Germania	Ungheria	Europa	Belgio	Italia	Singapore	Giappone	Brasile	Abu Dhabi
1	R. Barrichello (Brawn Gp) in 1h35'51"289																		
2	L. Hamilton (McLaren) a 2"358	J. Button	72	10	5	6	10	10	10	10	3	4	2	2	-	-	-	-	-
		R. Barrichello	54	8	2	5	4	8	8	-	6	3	-	10	-	-	-	-	-
3	K. Raikkonen (Ferrari) a 15"994	M. Webber	51,5	-	1,5	8	-	6	4	8	8	10	6	-	-	-	-	-	-
		S. Vettel	47	-	-	10	8	5	-	6	10	8	-	-	-	-	-	-	-
4	H. Kovalainen (McLaren) a 20"032	N. Rosberg	29,5	3	0,5	-	-	1	3	4	4	5	5	4	-	-	-	-	-
		L. Hamilton	27	-	1	3	5	-	-	-	-	10	8	-	-	-	-	-	-
5	N. Rosberg (Williams) a 20"870	K. Raikkonen	24	-	-	-	3	-	6	-	1	-	8	6	-	-	-	-	-
		J. Trulli	22,5	6	2,5	-	6	-	-	5	2	-	1	-	-	-	-	-	-
6	F. Alonso (Renault) a 27"744	F. Massa	22	-	-	-	-	3	5	3	5	6	-	-	-	-	-	-	-
		T. Glock	16	5	3	2	2	-	-	1	-	-	3	-	-	-	-	-	-
7	J. Button (Brawn Gp) a 34"913	F. Alonso	16	4	-	-	1	4	2	-	-	2	-	3	-	-	-	-	-
8	R. Kubica (Bmw) a 36"667	H. Kovalainen	14	-	-	3	-	-	-	-	-	2	4	5	-	-	-	-	-
Classifica costruttori		Brawn	126	Red Bull	98,5	Ferrari	46	McLaren	41	Toyota	38,5	Williams	29,5	Renault	16				



Rubens Barrichello ha vinto 10 Gran premi

ti. Il secondo posto, davanti alla onesta Ferrari di Kimi Raikkonen, non può certo consolarlo, visto che poteva vincere abbastanza tranquillamente la gara. E nemmeno le frecce d'argento stappano bottiglie di champagne. Specie pensando al prodigioso recupero effettuato nelle ultime due gare, come dimostra il successo di un mese fa in Ungheria.

FERRARI

Fisichella in arrivo per la seconda guida A novembre Alonso

VALENCIA ■ Due notizie che confermano il grande fermento che c'è intorno alla Ferrari. Il manager di Giancarlo Fisichella, Enrico Zanarini, non ha infatti escluso contatti con Maranello, per portare il romano sulla rossa, magari già dal Gp del Belgio o da Monza. Per sostituire Massa, che a metà settembre sarà esaminato da medici americani, che si pronunceranno sulla data del suo ritorno. Ma il piatto più goloso riguarda Alonso, dato da tempo per certo in tuta rossa. Il Cavallino starebbe infatti organizzando l'annuale «Ferrari Day» di fine stagione proprio a Valencia, ai primi di novembre. Con Fernando che farà così ufficialmente il suo ingresso nel team più blasonato del circus.

«Quel che conta è che ho disputato una delle corse più belle della mia vita - il commento di Barrichello -. Un successo che dedico a Massa e a tutta la mia famiglia, che sempre mi ha sostenuto. L'aver portato i colori del casco di Felipe sul mio, è stata una mossa felice, oltre che un augurio per un suo pronto ritorno. Ora i giochi sono aperti, anche per il tito-

lo mondiale. Fino a che avrò una possibilità non lascerò nulla di intentato». Il leader iridato Jenson Button, in ogni caso, dorme tra due guanciali. Perché se è vero che ha perso un po' di punti da Barrichello, ne ha guadagnati sui rivali più vicini, ovvero Webber e Vettel. Con l'australiano fuori dalle posizioni che contano e il tedesco beffato dalla rottura del motore Renault su una Red Bull non più così pimpante. Ora, da qui a fine stagione, gli restano solo due motori a disposizione, visto che ne ha già fusi sei (massimo otto per regolamento). Ottimo, ancora, Nico Rosberg, con la Williams, quinto dietro alla McLaren di Kovalainen e davanti all'idolo di casa, Alonso.

I DOLORI DI LUCA

Infine il capitolo Luca Badoer. Ne ha combinate di tutti i colori, ha chiuso 17° (penultimo) e doppiato, incappando anche in un *drive trough* per aver toccato la linea bianca uscendo dai box. Il piccolo tamponamento subito al via non giustifica un distacco così abissale dagli avversari, ma soprattutto dal compagno di squadra. «Sono soddisfatto - ha detto - Ho concluso la gara ed era l'obiettivo che mi ero proposto». Schumacher è ritornato nel suo ruolo di consulente ai box, in attesa di sapere cosa farà da grande. ♦